

D.D.G. n. 130

Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura – Servizio I

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari

Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura

Approvazione modifiche alle “Disposizioni attuative specifiche della Misura 214/2 azione A”

REG. CE 1698/05 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il Regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

VISTO il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del Regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Regolamento CE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

VISTA la Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTA la Decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009, con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del PSR del 20/04/2010, con il quale sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione delle misure;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali la qualifica di Autorità di gestione del programma medesimo;

VISTO il D.P. n. 12 del 05/12/2009, con il quale è stata regolamentata la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali e degli Assessorati;

VISTO il D.P. n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito l'incarico alla Dott.ssa Rosaria Barresi di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Interventi Strutturali;

VISTO il proprio decreto n. 11 del 20/11/2010 di applicazione dell'art. 6 del D.P. n. 12 del 05/12/2009;

VISTO il DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 recante la - “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, pubblicato sulla GURI n. 303 del 31 dicembre 2009;

VISTI i Decreti Legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione Siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

CONSIDERATO che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

VISTO il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato

dell'Agricoltura e delle Foreste (oggi Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari) e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione Siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, relativo all'approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 880 del 27/05/2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali Misure a investimento del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013", pubblicato sul S.O. alla GURS (p. I) n. 28 del 19 giugno 2009 (n. 24) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2744 del 10/12/2010, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative specifiche della Misura 214/2 azione A", pubblicato sul S.O. alla GURS (p. I) n. 57 del 31 dicembre 2010;

CONSIDERATO che è possibile incrementare la dotazione della Misura 214/2 azione A;

CONSIDERATO che si rende necessario esplicitare ulteriormente i criteri di assegnazione dei punteggi, nonché definire gli interventi realizzati direttamente dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari;

CONSIDERATO che l'Ufficio Monocratico dell'Agea, con determina n. 72 del 18 novembre 2010, ha disposto l'inserimento della "clausola compromissoria" di cui all'art. 5 del Decreto Ministeriale del 4 dicembre 2008, in tutti gli atti amministrativi che comportano l'erogazione di risorse previste dalla Politica Agricola Comune nonché nelle disposizioni attuative specifiche regionali relativi allo Sviluppo Rurale;

RITENUTO, pertanto, di dovere apportare delle modifiche alle "Disposizioni attuative specifiche della Misura 214/2 azione A" approvate con D.D.G. n. 2744 del 10/12/2010 e pubblicate su GURS (p. I) n. 57 del 31/12/2010, con la modifica del paragrafo "2. Dotazione finanziaria" e del paragrafo "10. Criteri di selezione", nonché di inserire la "clausola compromissoria" nel paragrafo "20. Disposizioni Finali";

A TERMINI delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

Il paragrafo "2. Dotazione finanziaria" è così modificato "La dotazione finanziaria pubblica della misura 214/2 azione A, per l'intero periodo di programmazione è pari ad euro 15.000.000,00."

Art. 2

Il paragrafo "10. Criteri di selezione" è modificato come da allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante.

Art. 3

Il paragrafo "20. Disposizioni Finali" è integrato con la "clausola compromissoria" come da allegato B al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità e, successivamente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 1 febbraio 2011

Il Dirigente Generale
firmato
Rosaria Barresi

ALLEGATO A

10. Criteri di selezione

Le domande ammissibili saranno selezionate, assegnando i punteggi di seguito riportati, in coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del PSR.

Qualificazione del soggetto proponente PESO MAX 40	Capacità tecnica della struttura per la costituzione di reti: 1) Accessibilità della rete al più ampio numero di utenti (internazionale, europeo, nazionale e regionale)	Capacità del beneficiario di operare in rete con soggetti qualificati in ambito <u>regionale</u>	5
		Capacità del beneficiario di operare in rete con soggetti qualificati in ambito <u>nazionale</u>	8
		Capacità del beneficiario di operare in rete con soggetti qualificati in ambito <u>europeo</u>	12
	Capacità tecnica della struttura per le azioni di accompagnamento: 2) Attività di diffusione, informazione e consulenza dei risultati derivanti dall'azione	Capacità del beneficiario di svolgere attività di <u>diffusione</u> dei risultati derivati dall'azione	5
		Capacità del beneficiario di svolgere attività di <u>informazione</u> dei risultati derivati dall'azione	5
		Capacità del beneficiario di svolgere attività di <u>consulenza</u> dei risultati derivati dall'azione	5
Caratteristiche del progetto PESO MAX 40	Progetti che riguardano la conservazione del germoplasma vegetale rivolti a varietà ed ecotipi a maggior rischio di erosione genetica	Progetti che riguardano almeno <u>10</u> varietà a maggior rischio di erosione genetica	5
		Progetti che riguardano almeno <u>20</u> varietà a maggior rischio di erosione genetica	10
		Progetti che riguardano almeno <u>30</u> varietà a maggior rischio di erosione genetica	20
		Progetti che riguardano almeno <u>40</u> varietà a maggior rischio di erosione genetica	40
Territoriali PESO MAX 20	Aree Natura 2000	20	
	Parchi e riserve naturali regionali	10	

Note:

- La qualificazione del soggetto proponente è un requisito che i beneficiari devono possedere prima della presentazione della domanda di aiuto.
- La capacità per la costituzione di reti va dimostrata con apposita documentazione (accordi, protocolli d'intesa, ecc.) stipulata con soggetti qualificati di cui va indicata la sede operativa.
- La capacità per le azioni di accompagnamento deve evincersi dagli scopi dell'Ente richiedente.
- I punteggi del criterio "qualificazione del soggetto proponente" sono cumulabili.
- Le varietà e le specie, oggetto di preservazione, devono rientrare tra le specie regionali a maggiore rischio di erosione genetica e, pertanto inseriti in elenchi di riferimento.
- I punteggi del criterio "caratteristiche del progetto" non sono cumulabili.
- Per l'assegnazione del punteggio relativo all'ambito territoriale, l'intera iniziativa deve ricadere nelle specifiche aree (Aree Natura 2000 o Parchi e riserve naturali regionali).

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari predisporrà un proprio programma per la Conservazione della Biodiversità vegetale finalizzato alla pianificazione degli interventi a valere sulla misura da realizzare:

- nei Centri regionali per il germoplasma agrario di località "Marianelli" in agro di Noto (Sr) e Valle Maria, Ficuzza, agro di Godrano (Pa) a regia del Dipartimento Regionale Foreste Demaniali;
- nel Vivaio "F. Paulsen" a regia del Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura.
- nella tenuta Ambelia dell'Istituto Incremento Ippico e presso siti archeologici di rilevante interesse paesaggistico, previo protocollo d'intesa con il Vivaio "F. Paulsen" a regia del Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura.

ALLEGATO B

20. Disposizioni Finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2007/2013, alle “Disposizioni attuative e procedurali delle misura a investimento” parte generale emanate dall’Autorità di Gestione, al “Manuale delle procedure e dei controlli” dell’Agea, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L’Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.